

# R.S.U. GTT urbano

## revoca sciopero dell'08 febbraio 2017

Nell'incontro tenutosi ieri in Azienda, le **parti hanno finalmente espresso la volontà comune di trattare le problematiche riguardanti il settore viaggiante Urbano**. Si sono toccati tutti gli argomenti oggetto della lotta intrapresa in questi mesi.

- **Assunzioni personale viaggiante:** l'azienda sta verificando tutti gli spazi tecnici possibili per l'assunzione di nuovo personale, entro fine marzo ci incontreremo per valutare le eventuali azioni necessarie. In questa circostanza ci verrà presentato un quadro più chiaro della situazione, con numeri del personale che andrà in quiescenza.
- **Il 23 febbraio si discuterà finalmente dell'istituzione della banca ore** anche per il personale del settore viaggiante urbano.
- **Lo straordinario non potrà più essere dato ai lavoratori del turno senior e part-time** togliendo così all'azienda una forma di ricatto nei confronti degli stessi, chi lavora nel turno anziani deve usufruire dei turni agevolati per avere meno carico e non lavorare di più!!!, stessa cosa per i part-time, l'azienda non potrà più utilizzare questi lavoratori per coprire le esigenze di servizio con ore di straordinario.
- **Per agevolare il personale viaggiante nella gestione delle ferie si è ottenuto di avere la conferma entro il 3 aprile**, come già da anni avviene in altri settori aziendali, avendo la possibilità di organizzare le proprie ferie estive con un anticipo tale da consentire un risparmio sui costi delle prenotazioni.
- **Entro il 15 marzo sarà calendarizzato un incontro tecnico riguardante soste ai capolinea, pause sui turni, percorrenze, manutenzione veicoli** e in tale sede verrà monitorata l'uscita del servizio entro le ore 14:00, l'Azienda si è impegnata a rispettare tale orario fin da subito, se ciò non dovesse avvenire ricominceremo con azioni di lotta.
- **Parte fin da subito un monitoraggio congiunto dei tempi sosta e intervalli e degli orari nei singoli stabilimenti**, nel rispetto dell'attuale accordo turni orari, cosa ignorata fino ad oggi dall'Azienda nonostante le numerose denunce della RSU.